

REPORT BENI COMUNI 2020



**SPORTELLO
BENI COMUNI**



Indice

- 1** Un nuovo monitoraggio
- 2-8** Patti di condivisione attivi
- 9** Tipologie di patti di condivisione
- 10** Patti di condivisione conclusi
- 11-14** Attività
- 15-16** Interesse generale
- 17** Contatti
- 18** Ringraziamenti



UN NUOVO MONITORAGGIO

Il report dei beni comuni di Chieri è un nuovo strumento che l'amministrazione mette a disposizione dei cittadini che vogliono approfondire le **pratiche di cittadinanza attiva** che si svolgono sul territorio.

In questo documento sintetico troverete delle informazioni utili per comprendere le attività svolte nell'ambito dei **patti di condivisione** durante il 2020. Un anno che per i patti (e non solo) è risultato complicato sotto diversi punti di vista, in primis il **Covid-19** che ha limitato e condizionato tutte le attività che prevedono assembramenti e conseguenti diffusioni del contagio.

Il patto di condivisione è lo strumento che si utilizza per definire le **modalità di cura e gestione del bene comune** (quei beni, materiali e immateriali, che cittadini ed amministratori ritengono importanti per il benessere individuale e collettivo). In altre parole, è un **accordo tra cittadini attivi e il comune** nel quale vengono definiti area d'intervento, obiettivi, attività e responsabilità delle parti.

Uno degli aspetti fondamentali dei patti di condivisione è l'inclusività

Quindi se state cercando un attività di volontariato o l'ispirazione per un progetto utile alla comunità, **siete nel posto giusto!**

Sportello Beni Comuni

PATTI DI CONDIVISIONE ATTIVI AL 31/12/2020



UNA STRADA DA CONDI- VIVERE

Sergio, Claudio e Davide sono tre agricoltori del territorio che da tempo si rendono disponibili, in caso di urgenza, a tenere le strade pulite e la viabilità stradale più sicura tramite l'attività di **taglio dell'erba e sfondamento arbusti, rami sporgenti e vegetazione pericolosa** a bordo strada. L'Amministrazione mette a disposizione una quota di carburante e il supporto logistico di un agente della Polizia Rurale.

PULIZIA AREE VICINO A VIA AMENDOLA

Un giorno ogni due Angelo, munito di pinza, guanti e sacchetto percorre Via Amendola, la ciclabile nei pressi della caserma dei Vigili del Fuoco, Via Montessori, il Parco de Paoli e Via Andezeno. Lungo la strada **raccoglie tutta la spazzatura che trova**: mascherine, cartacce, bottiglie di vetro ecc.. Il Comune gli fornisce n. 1 bidone dell'indifferenziata che da agosto a dicembre 2020 è stato riempito con **38 kg di immondizia "pubblica"**.



PIAZZETTA DEL NUOVO SPAZIO RELAX

Un gruppo informale di cittadini si prende cura della Piazzetta del Nuovo con l'obiettivo di rianimarla e **renderla un luogo dove sostare per riposare, leggere, socializzare** grazie all'installazione di nuovi arredi urbani e piccole opere di manutenzione del verde.



PARCO ROBINSON

Il gruppo informale composto dalle associazioni Scacco Matto, Asset e Il tuo Parco si pone l'obiettivo di rigenerare il Parco Robinson per **trasformarlo "da spazio a luogo"**, proponendo una maggiore accessibilità per tutti e per tutto l'anno e attività di animazione tramite iniziative culturali, sociali e sportive.

TABASSO BENE COMUNE

Un gruppo informale di associazioni e cittadini si prende cura degli **spazi e della memoria** di un luogo emblema della Città: l'**area ex Tabasso**. Progetta, propone e organizza iniziative pubbliche (eventi, passeggiate ecc.) con l'obiettivo di sfruttare al meglio gli edifici e le aree verdi del complesso ex-industriale.



PATTI DI CONDIVISIONE ATTIVI AL 31/12/2020



PARCO GIOCHI DI AIRALI

Un gruppo informale di genitori residente ad Airali si prende cura del giardino e del parco giochi della frazione tramite attività di **manutenzione del verde e pulizia** (dal 2020 si è aggiunto l'impegno di sanificare le superfici). Tramite la collaborazione le famiglie, i bambini e le bambine hanno sviluppato un senso di responsabilità per uno spazio comune dove ritrovarsi e socializzare.

PULIAMO CHIERI

L'iniziativa nasce dal gruppo facebook "Chieri è..." per prendersi cura delle aree verdi della Città. I cittadini si sono proposti di intervenire per rendere più pulite tramite attività di **rastrellamento, raccolta fogliame e spazzatura, suddivisione corretta dei vari materiali** da smaltire. Il Comune mette a disposizione n. 14 bidoni per la raccolta degli sfalci e l'organizzazione a contorno dell'esecuzione degli interventi.



UN GIARDINO SULLA STRADA

Sergio, professione agricoltore, da anni (ancor prima che il Comune approvasse un regolamento ad hoc) si **prende cura dell'aiuola che si trova all'angolo tra strada Fasano e via Olia**, nella zona industriale della Città.



AREA VERDE VIA ROMA 29

Natura Sì si dedica alla **cura e la gestione dell'aiuola** che si trova al suo ingresso del suo negozio attraverso il supporto di un'azienda specializzata, con un conseguente abbellimento dell'arredo urbano della via.

GIARDINO DI VIA VILLASTELLONE

Una cittadina residente nel condominio adiacente all'area verde si è presa a cuore lo spazio e si dedica alla sua cura coinvolgendo un professionista per tenerla pulita tutto l'anno.



PATTI DI CONDIVISIONE ATTIVI AL 31/12/2020



BASTIONI DELLA MINA

Diverse classi di studenti dell'Istituto Vittone sono state coinvolte nella progettazione e realizzazione di un **sistema di aiuole** con piante autoctone e aromatiche.

Parallelamente sono stati condotti degli studi per poter attrarre vari tipi di insetti installando delle **casette** e delle **arnie** nell'area. Purtroppo interrotto dalla pandemia, il progetto si sarebbe sviluppato attraverso la promozione di **itinerari didattici** offerti alle scuole elementari.

LIBERAZIONE DI CHIERI

La sezione di Chieri dell'A.N.P.I ha deciso di "adottare" l'area verde sita in Cso Torino 17 per trasformarlo in un **luogo della memoria dedicato ai partigiani chieresi caduti in guerra**. Le attività, in parte interrotte dall'emergenza sanitaria, prevedevano la **tinteggiatura delle panchine** e **l'installazione di targhe commemorative**. I soci dell'associazione si sono occupati finora di tenere l'area pulita e mantenere l'area verde.



AUTOSCUOLE ASSOCIATE

Il gruppo informale composto dalle autoscuole del territorio si prende cura del Piazzale Jan Palach, effettuando interventi di **cura del verde e di pulizia**, al fine di dedicare un'area alle esercitazioni e agli esami di guida. In tempi normali avrebbero replicato l'iniziativa annuale della **giornata della sicurezza** in Piazzale Quarini.



ORTO SOCIALE

La Cooperativa Valdocco si prende cura di uno degli orti urbani (ca 100 mq) in Area Fontaneto. La situazione epidemiologica del 2020 non ha permesso il normale svolgimento delle attività ma l'obiettivo, rinnovato nel 2021, è di coinvolgere i beneficiari in **attività laboratoriali** e per produrre **ortaggi ed erbe aromatiche**.

CICLOFFICINA

Un progetto sostenuto da FIAB e Muoviti Chieri con lo scopo di sensibilizzare i cittadini e promuovere i diversi temi della **mobilità sostenibile** tramite l'attivazione di un **laboratorio condiviso di riparazione, manutenzione e cura delle bici** in modalità autonoma o con una sorta di "coaching" da parte dei volontari.





LA PIAZZA SI RINNOVA... CI PENSA L'AGRARIO

Diverse classi di studenti dell'Istituto Agrario Vittone vengono coinvolte ciclicamente nella **cura e manutenzione delle aree verdi di Piazza Silvio Pellico**, inserendo nuovi elementi vegetali, mantenendo il prato e le aiuole per restituire alla cittadinanza un luogo più accogliente e vivibile.

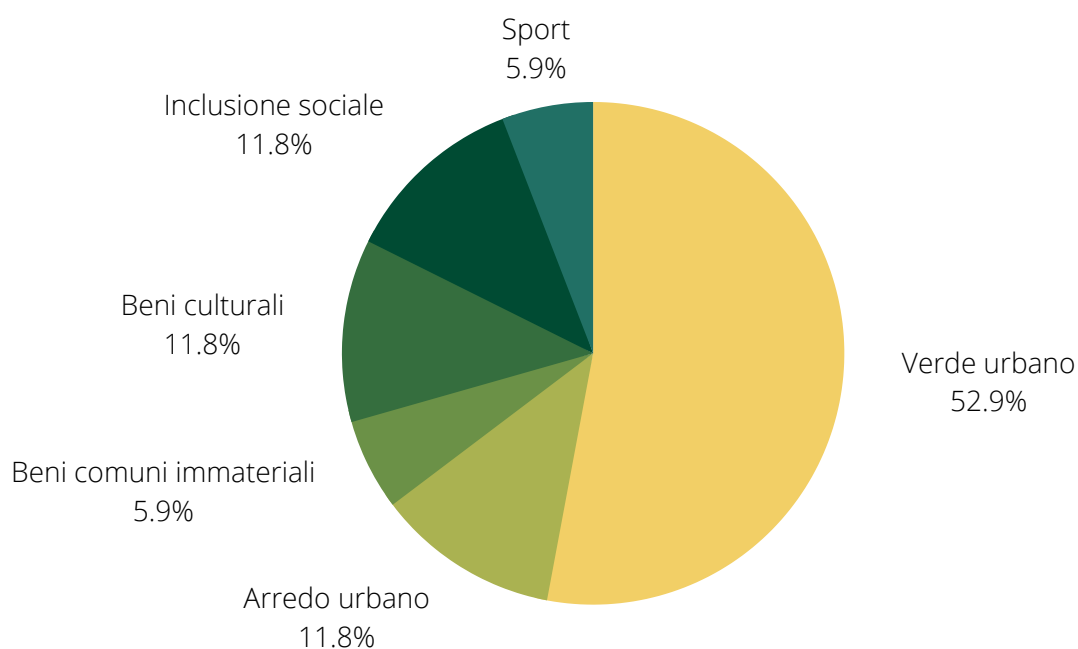
PIANTIAMOLA! CHIERI

Il gruppo informale di Piantiamola Chieri si compone da diverse squadre di volontari che si prendono cura di 5 aree verdi: una adiacente Chiesa di San Luigi Gonzaga, la seconda tra la caserma degli ex-Vigili del Fuoco e l'area camper, la terza in di via Sisto e le ultime due, in via Baden Powell, e di fronte al Piazzale Jan Palach. L'obiettivo è di **migliorare lo stato degli spazi pubblici piantando alberi, arbusti e ortaggi**.



TIPOLOGIE DI PATTI DI CONDIVISIONE

I patti di condivisione attivi sono stati classificati secondo le seguenti categorie di **aree di intervento**:



Le attività sono **gestite da diversi attori**:



6 privati cittadini



7 gruppi informali



6 organizzazioni (di cui 2 enti formativi, 2 enti privato sociale, 2 enti profit)

PATTI DI CONDIVISIONE CONCLUSI



NATALE SOLIDALE

I ragazzi e le ragazze del reparto “Altair” del gruppo scout Chieri 1, guidati alla squadriglia “Antilopi”, in occasione delle feste di Natale ha realizzato dei doni utilizzando per lo più materiale di recupero e li ha regalati agli ospiti di Reciprocamensa in occasione della consegna dei pacchi con il pranzo del 23 dicembre.



CHIOSTRO DI SANT'ANTONIO

L'amministratore del palazzo storico dove si trova il prestigioso chiostro di Sant'Antonio ha attivato questa collaborazione per ripristinare i muri imbrattati e vandalizzati dello spazio.



LA CASETTA DEGLI ARTISTI

L'Associazione MUSE ha sostenuto questa proposta realizzando dei laboratori artistico manuali rivolti ai bambin* e ragazz* del quartiere Maddalene, all'interno della “Casetta”. Le attività hanno dovuto interrompersi a causa delle disposizioni relative all'emergenza sanitaria.

ATTIVITÀ

Le attività sopra descritte sono soggette a un monitoraggio annuale che permette di migliorare gli interventi di interesse generale e mantenere un dialogo aperto tra cittadini e comune. Su 19 patti di condivisione attivi riportiamo di seguito i risultati degli **11 documenti di monitoraggio ricevuti**.

Anche se il Covid-19 ci ha allontanato da quei luoghi d'incontro diventati tutto d'un tratto "pericolosi" la cura dei beni comuni, come viene sottolineato nel rapporto di Labsus 2020, è stata considerata un'opzione praticabile anche durante la pandemia.

Infatti anche i patti radicati nel nostro territorio sono riusciti, rispettando le distanze di sicurezza, a realizzare delle attività, qui sintetizzate:

la cura dei beni comuni (...) è stata considerata un'opzione praticabile anche durante la pandemia

- Pulizia, conservazione degli spazi pubblici e degli arredi tramite manutenzione verde, raccolta di rifiuti (lattine, bottiglie di plastica e di vetro, carte e cartoni, mascherine ecc.), sfalci e interventi "artigianali" di restauro e abbellimento;
- Eventi e laboratori aperti alla cittadinanza:
 - Culturali e su temi di attualità
 - Sportivo e olistiche
 - Formativi e informativi
 - Ludici e artistici
- Ricerca fondi e progettazione operativa
- Realizzazione di piccola oggettistica per scopi sociali
- Riparazione, manutenzione, vendita e prestito bici
- Installazione di arredi urbani in luoghi pubblici
- Esercitazione e conseguimento test di guida per patenti A, A2 e A1
- Divulgazione di ricerche e documentazione sui beni comuni

Risorse impiegate

La mappatura delle risorse impiegate sul territorio, fondamentali per “dar gambe” a queste iniziative civiche, ci ha portato ad individuare elementi tangibili e intangibili, risorse economiche e risorse umane senza le quali non esisterebbero i patti di condivisione.

Da un lato infatti contiamo **738 giorni di attività volontaria**, suddivisi in quattro macrocategorie: cura e pulizia degli spazi pubblici (126), eventi e laboratori (34), coordinamento e progettazione (196), servizi a favore della comunità (382).



**738 GIORNI
DI ATTIVITÀ**



**3000 H DI
VOLONTARIATO**

Circa **3 000 ore** di volontariato investite non solo da parte dei volontari ma anche di **professionisti** ed **esperti** che a vario titolo hanno messo a disposizione le proprie competenze (istruttori sportivi, facilitatori, progettisti, storici, addetti alla sicurezza, ex lavoratori dell'industria tessile chierese, educatori, istruttori di guida ecc.).

Dal punto di vista dei materiali i patti di condivisione hanno messo a disposizione la **strumentazione e i beni necessari alle attività di cura** (rastrelli, pale, scopa, bici, caschetti, pennarelli, cartoleria e materiali di riciclo ecc.).



**STRUMENTI
PRIVATI**



**1280 EURO
INVESTITI**

Il totale dei costi sostenuti da parte dei patti di condivisione per la realizzazione di eventi, costi di struttura, beni e servizi utili alla realizzazione delle loro attività ammonta a **12 810 euro**.



L'amministrazione nel 2020 ha investito, oltre alle risorse umane che hanno gestito lo **Sportello dei Beni Comuni**, più di **200 ore in riunioni e formazioni** collegate al tema dei beni comuni, coinvolgendo non solo i propri uffici ma anche altre amministratori, tecnici ed esperti del territorio regionale e nazionale. Il Comune ha inoltre messo a disposizione **spazi** (magazzini per deposito materiali, spazi in concessione e spazi in usufrutto gratuito), **strumenti** (n. 15 bidoni per la raccolta di sfalci e indifferenziato) **materiali** (sedie). Il Comune ha supportato l'attività dei patti di condivisione con l'acquisto di beni e strumenti per un totale di **2 384,89 euro** e rimborsi carburante per **618,40 euro**.

Comunità di riferimento

Dei patti spesso si dice che **“liberano energia”**, citando il Presidente di Labsus Gregorio Arena “producono un valore aggiunto straordinario che è il capitale sociale, perché tutto questo produce senso di appartenenza, facilita l'integrazione, crea coesione sociale”.

Tramite le attività dei patti di condivisione sono state coinvolte **1102 persone**, di cui 156 tra bambin*, ragazz* e studenti, 437 adulti e famiglie, 509 cittadini provenienti da gruppi misti.

I patti producono un valore aggiunto straordinario che è il capitale sociale

Durante l'anno i patti hanno instaurato relazioni, in maniera puntuale o continuativa, con altre realtà del territorio:

- con le associazioni Reciprocamensa, Assam, Associazione Ciò che vale, Camminare Lentamente, Carreum Potentia, Associazione Roccati, Fondazione di Comunità
- Con diversi settori della pubblica amministrazione e altri enti pubblici del territorio (Servizio Ambiente, Polizia locale, Scuole superiori, ASL TO5)

Sportello Beni comuni

Lo Sportello Beni Comuni, oltre alla sua attività ordinaria di **gestione dei patti di condivisione** (valutazione proposte, co-progettazione, documentazione amministrativa ecc.) nel 2020 si è dedicato alle seguenti attività:

- Aggiornamento della **sezione beni comuni** sul sito del Comune di Chieri, arricchita di materiale utile a formulare nuove proposte di patti di condivisione (vademecum, presentazioni e anche una nuova mappa interattiva)

- Rinnovo e **semplificazione della modulistica** (monitoraggio, scheda richiesta spese ecc.)
- Promozione di un **avviso pubblico per la cura dei beni comuni immateriali** che ha portato alla sottoscrizione di 3 nuovi patti di condivisione
- Realizzazione di un **monitoraggio interno ed esterno** con i cittadini coinvolti nella realizzazione dei patti di condivisione

Collaborazioni

Con il supporto di Labsus – Laboratorio per la sussidiarietà:

- Coinvolgimento dei diversi uffici in una **formazione sulla pratica dell'amministrazione condivisa**;
- Organizzazione del **primo appuntamento di comunità di pratica** sul tema dei beni comuni a Chieri;
- Promozione di un **webinar** dove sono intervenuti pattisti ed esperti da Ravenna e da Bedizzole, impegnati nella realizzazione di patti di collaborazione di beni comuni immateriali;
- Organizzazione del **primo tavolo intercomunale in Piemonte** sul tema dell'amministrazione condivisa a cui hanno partecipato Torino, Chivasso, Collegno, Sant'Antonino di Susa, Nichelino, Druento e Leinì.

<https://www.labsus.org/>



INTERESSE GENERALE

In questa ultima parte del report vogliamo evidenziare il **vero protagonista** dei patti di condivisione: l'interesse generale generato dai patti di condivisione nella comunità chierese. Le attività di cura che i cittadini attivi portano avanti hanno un'**importanza sistemica**. Abbiamo chiesto a tutti di descrivere qual'è il valore aggiunto dei loro patti di condivisione:

Miglioramento dei processi di cura e rigenerazione degli spazi pubblici:

- **ideazione di progetti** che rappresentando necessità e bisogni che vengono “dal basso” che sarebbe più difficile reperire con strumenti di progettazione più tradizionali
- aumento delle riflessioni e della partecipazione alla vita della Città da parte di gruppi eterogenei

Possibilità di **creare delle reti formate da professionisti**, in particolari in occasione di ricerca di fondi e opportunità di finanziamento


(Ri) portare l'attenzione su **spazi sotto utilizzati o degradati**:

- **segnalando** all'amministrazione la necessità di interventi relativi a igiene urbana, sicurezza, illuminazione ecc.
- **invitando la comunità** a fruirne maggiormente tramite la programmazione di attività gratuite
- **coinvolgendo di altri cittadini** a contribuire, come possono: ore di volontariato, raccolta rifiuti, co-progettazione ecc.
- **sperimentando nuove prassi**, a carattere innovativo e partecipativo, condivisibili con altre entità per realizzazioni analoghe

INTERESSE GENERALE

Ricaduta sociale e culturale sul territorio:

- **Sensibilizzazione dei cittadini** su temi di interesse generale, a partire dalla stessa cura dei beni comuni ma anche sulla stessa attività di volontariato, dei valori solidali e delle iniziative di cittadinanza attiva;
- Arricchimento del calendario delle **attività**, degli **eventi**, delle esperienze del nostro territorio;
- Possibilità d'**incontro** e **socializzazione**, in particolare in contesti periferici in mancanza di luoghi, servizi dedicati;
- Coinvolgimento di **soggetti con fragilità fisiche, sociali ed economiche** proponendo attività educative, laboratoriali e ricreative;
- Occasione di sviluppare iniziative di **volontariato** e di **inclusione sociale**;
- Creazione di servizi che diventano "**punti di riferimento**" per la comunità;



Maggiore **pulizia** e **sorveglianza** degli spazi pubblici e degli arredi urbani

Offerta di **servizi alternativi** che si distinguono dalle tradizionali logiche commerciali

Possibilità di accedere a dei **servizi professionali** evitando di spostarsi verso la Città Metropolitana di Torino;

Risparmio economico per il Comune e conseguente investimento in altre aree di interesse

CONTATTI

Se vuoi far parte di un patto di condivisione puoi contattare i referenti tramite email oppure puoi scrivere per richiedere maggiori informazioni allo Sportello dei Beni Comuni benicomuni@comune.chieri.to.it 011 9428372.

PATTO DI CONDIVISIONE

[Una strada da condi-vivere Str Fortemaggiore](#)

[Una strada da condi-vivere Str Valle Pasano](#)

[Una strada da condi-vivere via Pirandello](#)

[Pulizia aree vicine a Via Amendola](#)

[Area verde via Roma 29](#)

[Piantiamola! Chieri](#)

[La piazza si rinnova... ci pensa l'Agrario](#)

[Giardino di via Villastellone](#)

[Un giardino sulla strada](#)

[Piazzetta del Nuovo. Spazio relax](#)

[Parco giochi Strada Airali](#)

[PuliAMO Chieri](#)

[Tabasso Bene Comune](#)

[Bastioni della Mina](#)

[Liberazione di Chieri](#)

[Autoscuole Associate](#)

[Orto sociale](#)

[Parco Robinson](#)

[Ciclofficina popolare](#)

CONTATTO REFERENTE

laura.torta70@gmail.com

sergiofasano76@pecdittaindividuale.it

az.agricolavezzaro@gmail.com

romano.baffo@gmail.com

saverio@cacopardo.org

richard.smart@inaf.it

agrario@istitutovittone.gov.it

contattare lo sportello beni comuni

ilaria_bosco@libero.it

danieledante73@gmail.com

andrea_savio_1978@libero.it

legato.antonella@gmail.com

areabenecomune@gmail.com

fabriziabri@libero.it

elda.gastaldi@hotmail.it

alberto.continiello@gmail.com

alecci.cecilia@colaval.it

asd.scaccommatto2016@libero.it

giovannibosco@fastwebnet.it

I patti di condivisione sono uno strumento che ha un **grande potenziale, che aspetta solo di essere espresso** nelle sue più svariate forme. Il documento qui presente cerca di concentrare il **lavoro e la passione** che i cittadini attivi donano alla loro comunità. Vogliamo ringraziarli del valore aggiunto che rappresentano per la nostra città, perché **con il loro impegno sono di ispirazione** a chiunque voglia prendersi cura dei luoghi in cui vive.

GRAZIE a Sergio, Carla, Giovanni, Marco, Silvia, Andrea, Alessandro, Pier Giorgio, Marco, Paolo, Cecilia, Eliana, Ottavia, Daniele, Fabrizia, Silvio, Raffaele, Livia, Vincenzo, Ornella, Carlo, Alberto, Antonella, Elda, Richard, Laura, Simone, Lorenzo, Antonio, Saverio, Angelo, Davide, Claudio e tutti i volontari che ogni giorno si impegnano nella cura dei beni comuni.

SPORTELLO BENI COMUNI

Via Palazzo di Città, 10 Chieri 10123

benicomuni@comune.chieri.to.it

011 9428 372



CITTÀ DI
CHIERI